

OMICIDIO ORTONA: CHIESTO GIUDIZIO IMMEDIATO PER FRANCESCO MARFISI

19 Luglio 2017



CHIETI - Il sostituto procuratore della Repubblica di Chieti Giancarlo Ciani ha chiesto il giudizio immediato per Francesco Marfisi, 50 anni di Ortona (Chieti), che lo scorso 13 aprile uccise a coltellate la moglie Letizia Primiterra e la sua amica Laura Pezzella.

La richiesta di giudizio immediato, che si può avanzare quando la prova è evidente e l'indagato è stato interrogato, permette di saltare l'udienza preliminare e porta alla fissazione del processo direttamente in Corte d'Assise, anche se, con tutta probabilità, la difesa di Marfisi, affidata all'avvocato Rocco Giancristofaro, chiederà il rito abbreviato.

Marfisi è in carcere con le accuse di duplice omicidio aggravato dalla crudeltà, tentato omicidio nei confronti di una donna che ospitava la moglie in casa all'epoca dei fatti e di lesioni personali nei confronti di sua figlia incinta, rimasta ferita mentre il padre colpiva la moglie.

Stando all'accusa formulata nell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, il duplice omicidio fu premeditato, elaborato circa quattro mesi prima da Marfisi, e giunse a maturazione il giorno prima quando, in occasione del compleanno della moglie, lei si era rifiutata di accettare gli auguri dal marito.